

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
CODICI	12/00088311	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - LAZIO -	49 LAZIO
PROVINCIA E COMUNE: FR - PIGLIO			DESCRIZIONE: 15603237 Roma, 1975. Ist. Poligr. Stato - S. c. 400.	
LUOGO: Campagna a sud di Piglio, presso la via Prenestina			La chiesa sorge in campagna presso la via Prenestina ed ha pianta rettangolare con quattro modesti vani, due per lato, voltati a botte, che contengono altari.	
OGGETTO: Chiesa di S. Rocco			La struttura è in muratura, il tetto a due falde con manto in coppi. All'interno la volta a botte ha all'imposta una spessa cornice che corre attorno a tutto l'ambiente. Sulla parete di fondo, ai lati dell'altare, due porte danno accesso alla sacrestia.	
CATASTO: Catasto rurale, foglio 12, part. B			La facciata è a capanna; al centro sono la porta d'ingresso ed una lunetta soprastante ad arco ribassato che hanno cornici in pietra calcarea. Nella lunetta sono frammenti di un affresco: si distinguono le figure della Madonna e di un angelo. In alto e in asse con l'ingresso è un occhio con cornice in pietra calcarea. Ai lati dell'ingresso sono due piccole e basse aperture.	
CRONOLOGIA:			Le pareti laterali della chiesa sono chiuse e continue; sono evidenti tracce di una finestra in marmo.	
AUTORE:				
DEST. ORIGINARIA: Chiesa				
USO ATTUALE: Nessuno				
PROPRIETÀ: Comune di Piglio				
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/1939: art. 4 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. (adott. Del. Cons. Com. n°111, 22/9/79)				
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI				
PIANTA: Rettangolare				
COPERTURE: Tetto a due falde con manto in coppi				
VOLTE o SOLAI: Volta a botte				
SCALE:				
TECNICHE MURARIE: Muratura in pietrame con paramento in intonaco				
PAVIMENTI: Cotto				
DECORAZIONI ESTERNE: Affresco nella lunetta sopra l'ingresso, cornici delle aperture in pietra calcarea				
DECORAZIONI INTERNE:				
ARREDAMENTI:				
STRUUTURE SOTTERRANEE:				

COMPARATORE DELLA SCHEMA	GEOMETRIZZAZIONE E INTEGRAZIONE	DATA: Anno 1980
<i>Giuliano Gori</i>	<i>Rossetta Roselli Rosselli</i>	
REVISIONI: Arch. Giuliano Gori: Anno 1980	VISIO DEL SOTTOINTENDENTE: (Dott. Ing. Giovanni Di Cesio)	

DETERRIMENTI ALTRI SCHEDE (CSI: MA, RA, OA, SM, D,): 111. n. 4, vecchia scheda A del 24/11/1977, compilata da: Arch. ttd. Manzo

MAPPE	DISEGNI E NUOVI	DOCUMENTI VARI	REALIZZAZIONI TECNICHE
Archivio: Archivio del Stato di Roma, Corso d'Innocenzo IV 10 Catanzaro Grecoitaliano, Prossidone, 128 sez. I (1620): part. II, Mogni fili del Piglio	Plantation, rapp. 1: 100 (111. n. 3)		
Archivio: Archivio del Stato di Roma, Corso d'Innocenzo IV 10 Catanzaro Grecoitaliano, Prossidone, 128 sez. I: mappe del 1620			
MAPPE: Rilievi - Stampe: MAPPE			
Fotochiaro: 12 catasto rurale rapp. 1: 2000 (111. n. 1)			
Fotochiaro: A.F.C. S.D.A.A. del Lazio Inv. Negativi n° 3922			
ESTRAZIONE MAPPA CATASTALE: Fotochiaro 12 catasto rurale rapp. 1: 2000 (111. n. 1)			
ALLEGATI: Riferimenti alle fonti documentarie.			

Non si sono rinvenute fonti storiche che documentino le origini e le vicende costruttive di questo edificio. Con molta probabilità fu edificato nel XVII secolo, quando le frequenti epidemie di peste che imperversero in tutta la Ciociaria rinsaldarono la venerazione del santo protettore contro la malattia. Attualmente la chiesa è in abbandono.

SISTEMA URBANO: Isolato nella campagna a sud di Piglio, presso la via Prenestina

RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa sorge a poca distanza dalla via Prenestina, su di un piccolo rilevato lambito dalla strada che collega il paese alla stazione ferroviaria della linea Roma - Fiuggi. La campagna circostante è coltivata, tradizionalmente, ad uliveto.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

- E. MARTINORI, Lazio Turrito, Roma 1934, p. 158
 G. SILVESTRELLI, Città, castelli e terre della regione romana, Roma 1940
 G. MARCHETTI LONGHI - M. BERUCCI, Il Castello del Piglio e i suoi feudatari, in "Bollettino dell'Istituto di Storia e Arte del Lazio Meridionale", I, 1963, pp. 25-56
 A. JADICICCO, Piglio. Alle falde del Monte Scalambra, Roma 1963
 G. TOMASSETTI, La campagna romana antica, medievale e moderna, Firenze 1979

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO							
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI				X														
PAVIMENTI					X													
DECORAZIONI						X												
PARAMENTI																		
INTONACI INT.							X											
INFISSI								X										

OSSERVAZIONI:
 La volta a botte è sfondata da una parte come pure il tetto soprastante. Lesioni su di un muro laterale.